



Alessandro Del Puppo

Egemonia e consenso
Ideologie visive nell'arte italiana
del Novecento

Quodlibet Studio. Storia
dell'arte

Pagine	200
Prezzo	18,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0424-9
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

Dieci casi in cui l'arte italiana del Novecento è incappata in tagliole ideologiche. Un Tintoretto «fascista» nel 1937, un Courbet «comunista» nel 1954, una farsesca occupazione all'Accademia di Venezia nel 1968. Nel mezzo: alcuni autori eccentrici, messi pericolosamente di traverso rispetto al *mainstream* (di volta in volta: Luigi Spazzapan, Corrado Cagli, Leoncillo). Le pagine insurrezionali e ancora oggi memorabili con cui Antonio Banfi distinse moralismo e moralità, insegnando qualcosa di molto importante anche agli artisti. E poi: Ignazio Silone che copia parola per parola *Avanguardia e kitsch* di Clement Greenberg per tracciare però un'idea tutta sua di arte cristiana e pauperista. L'entente cordiale tra Guttuso e Burri al di fuori degli schieramenti politici e ben dentro la grammatica e la sintassi della buona pittura. La rilettura dell'arte bizantina da parte di Osvaldo Licini e di Lucio Fontana come viatico per un'idea di arte italiana e moderna. Storie che scavalcano i decenni e le cronologie usuali, le cesure di comodo e le svolte generazionali; storie che tracciano una parabola dell'arte italiana e forse dicono anche qualcosa sull'essere stati italiani nel Novecento.

L'AUTORE

Alessandro Del Puppo insegna Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Udine. I suoi interessi di ricerca comprendono il futurismo (*"Lacerba" 1913-1915. Arte e critica d'arte*, Lubrina, 2000; *Le livre futuriste italien. Écritures et images*, 2020), la scultura italiana del Novecento (*Modigliani scultore*, Silvana Editoriale, 2010) e le relazioni tra arte, ideologia e sistemi culturali (*Modernità e nazione. Temi di ideologia visiva nell'arte italiana di primo Novecento*, Quodlibet, 2012; *L'arte contemporanea. Il secondo Novecento*, Einaudi, 2013; *Egemonia e consenso. Ideologie visive nell'arte italiana del Novecento*, Quodlibet, 2020).